



## CRITERI ADOZIONE LIBRI DI TESTO

Vista la pubblicazione della Nota MIUR 2586 del 15/03/2019 annuale avente ad oggetto l'Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado", ed in riferimento alla precedente Nota MIUR Prot. n. 2581 del 09.04.2014, si sintetizzano di seguito gli aspetti essenziali della procedura in oggetto.

Il D.M. n. 781 del 27.09.2013 ("Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e dei tetti di spesa") e il D.L. n. 104 del 12.09.2013, convertito nella L. 128 dell'8.11.2013, in particolare l'art. 6 ("Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi"), hanno fornito le indicazioni operative per la scelta dei libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/15. Nella fattispecie, il D.M. n. 781 del 27.09.2013 definisce le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e i tetti di spesa per la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado.

Le novità introdotte con la succitata normativa nell'anno 2014 sono di seguito sintetizzate:

1. In primis, abolizione del vincolo del sessennio per le Adozioni nella secondaria di I e II grado;
2. L'obbligo dell'adozione di tre tipologie di libri: digitale, mista composto da libro cartaceo e contenuti digitali integrativi, libro in versione mista composto da libro digitale e contenuti digitali integrativi.
3. Il divieto di consigliare libri di testo, ma il ricorso al "consigliato" solo per monografie o contenuti digitali integrativi;

**E' bene riflettere sulla possibilità di produrre dispense a cura dei docenti interni, con conseguente delibera di NON ADOZIONE** dei testi per quelle discipline a cura del Collegio dei Docenti .

**Nell'ottica della personalizzazione è sempre più auspicabile produrre materiali propri.**

Si ricorda che, nella seconda decade del mese di maggio, dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti le adozioni dei testi scolastici per il successivo Anno Scolastico, secondo le indicazioni di cui alla Nota n.378 del 25 gennaio 2013 e della C.M. n. 16 del 10 febbraio 2009.

### TEMPISTICA PER L'ADOZIONE

Le operazioni di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico in corso si articolano nelle seguenti fasi:

**1^FASE:** i Dipartimenti e le Classi parallele, costituiscono un momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente. **È auspicabile adottare i testi per classi parallele uguali per tutti allo scopo di iniziare a ridurre la varianza tra le classi nell'ottica del curriculum verticale e delle prove comuni.** La scelta dei libri di testo è un momento delicato e fondamentale come guida alla didattica per competenze, pertanto è opportuno ricordare che i contenuti dovranno essere quanto più significativi e qualificanti per innalzare i livelli di apprendimento. A titolo esemplificativo: preferire testi che favoriscano anche l'uso di risposte aperte, con schede interdisciplinari, approfondimenti interattivi, agganci con la lingua inglese.

**2^FASE:** nei consigli di classe con i genitori sarà cura dei singoli docenti, sulla base delle scelte operate nei Dipartimenti, verificare (ponendo particolare attenzione al codice ISBN di 13 cifre sia dei libri di nuova adozione, sia dei testi confermati) per ogni classe, l'apposito Modello inserito nel format del verbale.

**3^FASE:** Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 maggio 2019, assumerà la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i docenti in servizio nel successivo anno scolastico, inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola successivamente alla data della delibera stessa. Essa è inoltre soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 123/2011. Appare superfluo ricordare a tutti che la scelta dei libri di testo è un'operazione che richiede grande attenzione e dedizione, confronto, sereno dialogo, scelte oculate e ponderate, ascolto attento di tutte le esigenze, occhio alla qualità del libro di testo, auspicando sempre più l'utilizzo delle lavagne interattive e il contenimento della spesa per le famiglie. Va, in particolare, tenuto in considerazione che bisogna evitare sia ulteriori spese alle famiglie, con la richiesta di ulteriori eserciziari, laboratori ecc..., sia uso eccessivo di fotocopie, potendo sopperire a tutto questo con l'utilizzo di Internet e delle piattaforme cloud.

## INDICAZIONI OPERATIVE

I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) e nella scelta dei libri devono porre molta attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del loro peso. L'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 781 del 27/09/2013 che definisce le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, le caratteristiche tecnologiche nella versione digitale, i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione cartacea, digitale e mista.

**E' vincolante scegliere** testi per i quali l'editore garantisca la versione online o mista, scaricabile da Internet, con lo scopo di avvicinare sempre più i fruitori dei libri di testo ad interagire opportunamente con le nuove tecnologie di supporto all'apprendimento, fin dalle classi di scuola primaria.

Si dovrà tener conto, inoltre, nella scelta del tetto massimo consentito per i prezzi al fine di consentire a tutti i docenti di introdurre il libro necessario per la propria materia rimanendo all'interno del tetto massimo di spesa. Si dovrebbe cominciare a considerare seriamente la possibilità che i docenti procedano alla Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013), pertanto è possibile e consentito che il collegio docenti deliberi di non adottare il testo per alcune discipline in alcune classi e sperimentare l'impiego di materiali autoprodotti (dispense, materiale digitale). A partire dall'anno scolastico 2014/2015, per le classi prime della scuola secondaria di secondo grado, se la dotazione libraria necessaria è composta da libri in versione mista i tetti di spesa sono ridotti del 10%, mentre se è composta esclusivamente da libri in versione digitale i tetti di spesa sono ridotti del 30%.

Per le rimanenti classi sono confermati i tetti di spesa già definiti per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico in corso.

Si richiama l'attenzione sui testi consigliati che possono essere solo monografici o di approfondimento delle discipline di riferimento (compreso i singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal testo).

**I docenti coordinatori di ogni classe dovranno coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo** e in particolare prepareranno, a partire dall'elenco dei libri in adozione nell'anno scolastico in corso, l'elenco dei testi scolastici proposti per il prossimo anno scolastico. I docenti devono compilare con esattezza l'elenco dei libri ponendo particolare attenzione ai codici ISBN, che sono di 13 cifre, in quanto si verifica che esistono in alcuni casi più volumi con lo stesso titolo ma con codici e prezzi diversi. Solo il docente può individuare con esattezza il codice corrispondente al testo scolastico adottato.

Si raccomanda la consultazione dei siti delle case editrici per verificare i codici, i prezzi e per acquisire chiarimenti in merito alle caratteristiche tecniche dei libri. Il docente che propone l'adozione di un nuovo libro di testo dovrà presentare una relazione scritta compilando l'apposita scheda allegata.

Il Dirigente scolastico invita i docenti ad adottare libri di testo:

- indispensabili;
- più economici, a parità di valore educativo e formativo;
- uguali per corsi paralleli;
- che limitino al minimo indispensabile il ricorso alle fotocopie;

Si ricorda altresì che:

- a. I vincoli posti dall'art. 5 della L. n. 169/2008 rafforzano l'esigenza di libri di testo che privilegino i contenuti principali e determinati di ogni disciplina, rimandando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i completamenti di volta in volta necessari;
- b. Si raccomanda la diffusione di buone pratiche di utilizzo della posta elettronica e delle aree della piattaforma web affinché i docenti possano mettere a disposizione degli studenti testi di riferimento, questionari, appunti, ecc., anziché ricorrere alle fotocopie.
- c. Non è consentito modificare le scelte effettuate dopo l'adozione delle relative delibere da parte del collegio dei docenti.
- d. È opportuno evitare di consigliare l'acquisto di ulteriori testi, non compresi nell'elenco degli adottati e/o consigliati;
- e. Non è consentito far acquistare testi per quelle discipline per le quali, in osservanza del tetto di spesa, il Collegio dei Docenti abbia deciso, nella propria autonomia, di non far acquistare testi, ma di supportare la didattica utilizzando materiale bibliografico alternativo, sitografie di settore e materiale didattico reperibile sulla rete;
- f. Appare opportuno ricordare che non è consentito in alcun modo modificare le adozioni così come deliberate dal Collegio dei Docenti;

**L'adozione è possibile solo nel caso di libri fuori produzione o quando il testo non ha la versione mista.**

Normativa di riferimento:

di seguito si riporta l'elenco dei principali documenti normativi ai quali è necessario fare riferimento:

–Circolare MIUR n. 3503 del 30/03/16 (Adozioni libri di testo A.S. 2016/17);

–Circolare MIUR n. 3690 del 29/04/15 (Adozioni libri di testo A.S. 2015/16);

–Circolare MIUR n. 2581 del 09/04/14 (Adozioni libri di testo A.S. 2014/15);

–D.M. n. 781 del 27/09/2013

(Definizione delle caratteristiche tecnologiche dei libri di testo);

–D.M. n. 43 del 11/05/12 (Definizione dei tetti di spesa massimi per ciascun ordinamento/classe).

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza D'Elia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/9